

Provincia di Modena
Comune di Soliera

“ DILATARE CENTRALITA’ ” Il cento storico di Soliera



Progetto Preliminare

Doc. 03

STUDIO DI PREFATTIBILITA’ AMBIENTALE

Arch. Filippo Landini

Arch. Stefano Diacci

Arch. Enrico Gallicani

Arch. Angelo Pattini

INDICE

a) *Verifica dell'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità con le prescrizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Strutturale Comunale*

pag. 03

b) *Effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini*

pag. 03

c) *Ragioni della scelta del sito e della scelta progettuale in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale*

pag. 03

d) *Norme di tutela ambientale per l'esercizio di impianti e criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto*

pag. 04

a) Verifica dell'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità con le prescrizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Strutturale Comunale

Il presente Progetto Preliminare evidenzia la necessità di acquisire il parere della Soprintendenza ai beni Architettonici e Paesaggistici come previsto dallo strumento di pianificazione territoriale PTCP alla Tavola 1.1.04 "Tutela delle risorse paesistiche e storico culturali" e dalla Tavola 2.1 "Elaborato Tutela, vincoli e territorio urbanizzato" del Piano Strutturale Comunale.

Visti gli scavi necessari alla riqualificazione, in prossimità del Castello Campori, della Chiesa di S. Giovanni e al tracciato delle mura storiche, inoltre, bisognerà far predisporre una Relazione preliminare Archeologica da professionista abilitato.

Per quanto riguarda i vincoli ai quali tale progetto dovrà assoggettarsi, si rimanda al Documento 02 "Relazione Tecnica" redatta ai sensi dell'art. 19 del DPR 207/2010, essendo quest'ultima parte integrante della presente documentazione.

b) Effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini

Data la continuità della riqualificazione delle pavimentazioni con quelle già realizzate dall'amministrazione negli ambiti limitrofi, non si riscontrano sostanziali modifiche, né relazionali né d'esercizio, con le componenti ambientali.

La sostituzione del sistema d'illuminazione e dei relativi corpi illuminanti non comporterà sostanziali modifiche, né relazionali né d'esercizio, con le componenti ambientali, e non influenzerà la salute dei cittadini.

Infine l'eventuale piantumazioni di alberature, puntuali o a filari, porterà lievi miglioramenti alle componenti ambientali, senza intervenire sulla salute dei cittadini.

c) Ragioni della scelta del sito e della scelta progettuale in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale

La scelta del sito risulta come conseguenza naturale prevista dal bando di gara "Dilatate Centralità" Il centro storico di Soliera, indetto dall'Amministrazione Comunale.

Tale bando è stato redatto come strumento conclusivo del percorso di analisi urbana promossa dall'Assessorato ai Lavori Pubblici - Ambiente - Viabilità - Tutela del Territorio iniziato nel 2009, come si può riscontrare nelle premessa del bando di gara:

"Dal 2009 Il Comune di Soliera ha voluto promuovere una riflessione generale sul proprio territorio e sulle proprie strutture urbane allo scopo di attivare pianificazioni e azioni di sviluppo che fossero sostenibili e adeguate alle difficili scommesse di lungo periodo che questo momento storico sembra riservare."

A seguito degli eventi sismici, la necessità ad intervenire fattivamente sul nucleo storico cittadino si è rafforzata come riportato sempre nel bando:

"I disastrosi eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che hanno visto il Comune di Soliera subire gravi danneggiamenti, non hanno fatto altro che confermare la validità degli spunti di riflessione in atto, rendendo sempre

più necessari interventi mirati e organici per ripristinare le condizioni di vita preesistenti, ma soprattutto ridar forza alle attività economiche e sociali, e a quel senso di prossimità e convivialità che da sempre ne ha costituito origine e struttura.”

La scelta di focalizzare l'attenzione, nella seconda fase di gara, sul centro storico e specificatamente su Piazza F.lli Sassi e sulle vie limitrofe, è conseguenza naturale visti gli interventi di riqualificazione degli spazi del Centro Storico consolidato che l'Amministrazione di Soliera ha promosso negli ultimi anni, provvedendo a realizzare nuove pavimentazioni e illuminazioni nelle vie limitrofe a quelle del presente progetto preliminare.

“A questi differenti interventi, per completare la messa a sistema della piccola porzione della compagine storica consolidata, rimane ancora da progettare e realizzare la riqualificazione di Piazza Sassi, vero cuore dell'incastellamento, con particolare riguardo alle sue relazioni con il santuario della Chiesa di San Michele Arcangelo, con gli accessi a nord di via IV Novembre e via Pietro Nenni (vere e proprie Porte d'ingresso oggi “sfuocate”) e a sud con l'asse di via Roma.”

d) Norme di tutela ambientale per l'esercizio di impianti e criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto.

Il progetto preliminare individua un nuovo sistema di illuminazione pubblica sia per le centrali Via F.lli Sassi e Via IV Novembre che per gli incroci viari di Via Grandi in corrispondenza con Via Matteotti e con Via Leopardi.

Tale rinnovamento prevede corpi illuminanti a LED rispondenti alla normativa in materia di inquinamento luminoso così come previsto dalla Legge Regionale 29 Settembre 2003, n. 19 “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico” e dalla direttiva applicativa di cui al Dgr 12 novembre 2015, n. 1732.

Arch. Filippo Landini

Arch. Stefano Diacci

Arch. Enrico Gallicani

Arch. Angelo Pattini